

DAL 4 ALL'8 OTTOBRE L'EVENTO INTERNAZIONALE PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ CATTOLICA

A Brescia il Festival per costruire "comunità educative"

CARLO GUERRINI
Brescia

Conferenze internazionali, talk, laboratori per famiglie, spettacoli, mostre, approfondimenti tematici per insegnanti e educatori, incontri formativi per gli studenti, attività rivolte alle imprese: è quanto propone il cartellone del Festival internazionale dell'educazione, inserito nell'anno di Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura. È in programma, in varie location del centro storico a Brescia, dal 4 all'8 ottobre prossimi, per iniziativa di Università Cattolica del Sacro Cuore, altre realtà del mondo culturale e imprenditoriale

bresciano, con il sostegno di Fondazione Cariplo, in media partnership, tra gli altri, con *Avvenire*, e sotto l'alto patrocinio del Parlamento Ue. La prima edizione è dedicata alle «comunità educative». Il direttore scientifico è Domenico Simeone, preside della facoltà di Scienze della formazione della Cattolica.

Alle grandi sfide dell'educazione saranno dedicate le lezioni dei coniugi Etienne e Beverly Wenger, leader mondiali nel campo dell'apprendimento sociale e ideatori delle

comunità di pratiche, che inaugureranno il Festival mercoledì 4 ottobre, Giornata internazionale del dono. Tra i protagonisti anche Roger François Gauthier, consulente del ministero dell'Istruzione francese (giovedì 5), Carles Hadji, ricercatore francese, che dialogherà con Roberto Ricci, presidente dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione - Invalsi (venerdì 6).

Conferenze,
laboratori, incontri
formativi e
spettacoli per
insegnanti ed
educatori

Sul pensiero e l'opera di don Lorenzo Milani, nel centenario dalla nascita, si

soffermeranno le iniziative della Giornata mondiale dell'insegnante (5 ottobre), con gli interventi di Eraldo Affinati, giornalista e scrittore, Francesco Tonucci, ideatore della città dei bambini, e di José Corzo Toral, docente all'Università di Madrid, fondatore di una scuola ispirata al metodo del Priore.

Il modello pedagogico elaborato nel cuore del Mugello anima lo spettacolo teatrale *Le ragazze di Barbiana* (giovedì 5). Chiuderà il Festival, domenica 8, un'altra pièce teatrale dedicata a Rosa e Carolina Agazzi, educatrici bresciane attive nella prima metà del '900.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

